

Bolzano, li 07 aprile 2020 CONTOR INFORMA 12 + 13 anno 2020

Un decreto segue l'altro. Vediamo cosa c'è di nuovo sul fronte della battaglia contro il corona virus.

QUASI TUTTO CHIUSO FINO AL 13 APRILE

Confermata la proroga fino al 13 aprile 2020 per le misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19. Per una lenta riapertura delle varie attività dovremo avere pazienza ed aspettare il dopo Pasqua.

AGEVOLAZIONI ED AIUTI

Ieri, lunedì 6, si è riunito il consiglio dei ministri e dopo le ore 20 il primo ministro in una conferenza stampa ha spiegato le intenzioni del governo. Il testo del relativo decreto non è in circolazione, nemmeno in forma di una bozza. La pubblicazione di questo annunciato "decreto aprile" è prevista per i primi giorni dopo Pasqua. **Intanto ci dobbiamo basare su quanto detto nella conferenza stampa.**

Accesso al credito

È previsto un aiuto immediato sotto forma di prestito fino a 25.000 euro e fino ad un massimo del 25% del fatturato, garantito al 100% dallo Stato; basterà dimostrare di avere una partita iva e presentare l'ultima dichiarazione dei redditi inviata o le ricevute di pagamento delle imposte, in questo modo, automaticamente, la banca creerà la posizione anagrafica e potrà erogare il prestito essendo la garanzia dello stato automatica e prescindendo dalla valutazione della banca medesima.

Inoltre lo stato mette a disposizione 200 miliardi di Euro per garantire i crediti concessi alle aziende. Si tratta di garanzie concesse attraverso la società SACE Simest, del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese sotto qualsiasi forma.

La garanzia verrà prestata per una copertura dal 70% fino al 90% dei mutui, a seconda della dimensione dell'azienda. Per le microimprese è prevista una copertura fino al 100%. Le aziende dovranno rispettare alcune condizioni. Sono previste delle procedure molto snelle per poter accedere a queste agevolazioni.

Per le piccole e medie imprese, anche individuali o partite Iva, sono riservati 30 miliardi e l'accesso alla garanzia rilasciata da SACE sarà gratuito ma subordinato alla condizione che le stesse abbiano esaurito la loro capacità di utilizzo del credito rilasciato dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il finanziamento stesso andrà chiesto alla propria banca e i tassi dovrebbero essere ridotti "all'osso", si parla di un tasso dello 0,5%.

Crisi finanziaria

Le imprese in gravi difficoltà finanziarie dovrebbero essere protette con misure adeguate per tutta la durata della "crisi Covid 19" contro le istanze di fallimento. I creditori possono far valere i loro crediti solo dopo la fine della crisi.

CIG

La cassa integrazione potrà essere prorogata oltre le attuali 9 settimane; come e a quali condizioni dovrà essere definito prossimamente.

Congedo familiare

Essendo chiuse le scuole e gli asili il permesso/congedo familiare dovrà essere prolungato oltre i 15 giorni attualmente previsti.

Bonus 600 Euro

Il bonus di 600 euro (per le attività e i liberi professionisti a chiusura forzata) previsto per marzo dovrebbe essere concesso anche per il mese di aprile, con un incremento fino ad 800 euro.

Sospensione dei versamenti di tasse e contributi

Imprese, lavoratori autonomi, professionisti possono rimandare il versamento di tasse e contributi con scadenza originaria entro il 30 maggio; l'agevolazione è concessa soltanto se nel mese di marzo ed aprile 2020 hanno subito un calo del fatturato di almeno il 33% in confronto a marzo e aprile 2019. Il versamento andrà fatto in unica soluzione e senza interessi e penalità entro il 30 giugno o in cinque rate mensili a decorrere dal 30 giugno.

Le scadenze degli adempimenti fiscali di aprile e maggio dovrebbero essere posticipate ad una data ancora da determinare.

Il termine per la consegna della comunicazione del reddito CU è stata prorogata al 30 aprile.

Il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi semplificata mod.730 è rinviato al 30 settembre.

REGOLE PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Con il provvedimento di emergenza n. 18/2020 del 06.04.2020, il Presidente della provincia di Bolzano ha emanato ieri sera le seguenti regole:

Le precedenti restrizioni rimangono in vigore; sono state formulate in modo un po' più preciso. Il decreto è un decreto, cioè un ordine da obbedire e non solo un consiglio o una raccomandazione.

- I precedenti decreti e restrizioni rimangono in vigore fino al 13 aprile
- Naso e bocca: l'intera popolazione di età superiore ai due anni DEVE coprire il naso e la bocca in tutti i casi (panno, maschera, ...) in cui vi è la possibilità di contatto con altre persone, quando si spostano o svolgono attività consentite al di fuori della propria abitazione. Quindi praticamente sempre quando esco dalla porta dell'appartamento, cioè anche sulle scale o in cortile o in giardino.
- I negozi di generi alimentari e di prima necessità sono autorizzati a vendere anche articoli di cancelleria e altri articoli di uso quotidiano (cioè solo marginalmente e non prevalentemente). I requisiti precedenti, come la distanza minima, l'accesso limitato, le maschere facciali, ecc. devono continuare ad essere rispettati.
- I sindaci dei singoli comuni possono imporre ulteriori restrizioni, purché non siano in contrasto con le norme statali o provinciali. Nel fare ciò, il comune deve tenere conto di quanto segue e valutare:
 - o lo sviluppo dell'infezione sul proprio territorio,
 - o la particolare densità della popolazione residente,

o il comportamento mostrato dal cittadino in relazione alle misure già adottate.

- Non è definita in metri la distanza minima da mantenere tra le persone e, nel caso di passeggiate consentite, la distanza massima da casa; i 200 metri sono solo una raccomandazione.

RESTANO IN VIGORE I SEGUENTI PUNTI

- L'imprenditore stesso e i membri della famiglia conviventi possono anche lavorare e preparare prodotti e servizi nell'azienda chiusa per decreto. È vietato qualsiasi contatto con fornitori e clienti, pertanto la consegna e il montaggio non sono consentiti.
- Il personale del commercio al dettaglio nelle attività consentite deve essere dotato di dispositivi di protezione individuale (mascherina e guanti). Questo viene fornito dal servizio medico dell'Alto Adige.
- I genitori possono portare i loro figli minorenni a fare una breve passeggiata all'aperto, esclusivamente nelle immediate vicinanze di casa loro. Il contatto con altre persone o con altri gruppi familiari deve essere evitato in ogni caso. Coprire il naso e la bocca (vedi sopra).
- Sono vietati eventi sportivi e competizioni sportive di qualsiasi livello e disciplina in luoghi pubblici o privati.
- Sono esposte anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non, in strutture sportive di qualsiasi tipo.

REGOLE PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Con l'ordinanza del 06 aprile 2020 e prima ancora con l'ordinanza del 04 aprile 2020 il Presidente della Provincia di Trento ha disposto alcune precisazioni relative ai decreti del premier Conti.

Ordinanza del 06 aprile 2020

ORDINA

1. che, dal giorno 7 aprile 2020 al giorno 13 aprile 2020, l'accesso alle attività di vendita di generi alimentari indicate nell'Allegato 1 del DPCM 11 marzo 2020 sia consentito solo a chi indossa mascherine, anche di tipo chirurgico, e guanti monouso, di qualunque tipologia;
2. che i guanti monouso, di qualunque tipologia, siano messi a disposizione dei clienti dalle attività di vendita di cui al punto 1;
3. che negli esercizi di cui al punto 1 sia effettuata dopo ogni utilizzo la sanificazione delle manopole dei carrelli e dei manici dei cestini utilizzati dai clienti per la spesa;
4. che, nelle more della distribuzione delle mascherine di cui in premessa, la prescrizione di cui al punto 1, per le persone non in possesso di mascherina, sia rispettata attraverso l'utilizzo di altro indumento adeguato a copertura di naso e bocca;

E RACCOMANDA

5. dal giorno 7 aprile 2020 al giorno 13 aprile 2020, l'utilizzo della mascherina per fruire dei servizi di trasporto pubblico locale ovvero, per le persone non in possesso di mascherina, l'utilizzo di altro indumento adeguato a copertura di naso e bocca.

Ordinanza del 04 aprile 2020

Preso atto che, dai dati forniti dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, sui rispettivi territori comunali di Borgo Chiese, Campitello di Fassa, Canazei, Pieve di Bono-Prezzo e Vermiglio sussistono preoccupanti indicatori di diffusione del contagio da COVID-19, in quanto l'incidenza dei contagiati risulta superiore al 2% rispetto alla popolazione ivi residente, nelle more di comprendere l'evoluzione della crisi epidemiologica, **raccomanda di osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni, con annessi specifici avvisi:**

2) è raccomandato vivamente l'uso delle mascherine, ove disponibili, da parte di tutte le persone presenti sul territorio dei Comuni interessati, laddove le stesse si rechino fuori dai propri luoghi di abitazione o dimora;

BONUS AFFITTO DI LOCALI COMMERCIALI

Il decreto dell'11 marzo 2020 ha ordinato la chiusura di molte aziende. Queste attività chiuse forzatamente possono compensare il 60% dell'affitto pagato per i locali commerciali nel mese di marzo 2020 (categoria catastale C/1) come credito d'imposta. È previsto l'estensione del bonus anche per i canoni di locazione pagati nel mese di aprile.

Se

- la sua attività è stata chiusa in base al decreto dell'11 marzo 2020 di cui sopra,
- viene gestita in locali di proprietà di terzi e con un contratto di locazione regolarmente registrato
- i locali della sua attività sono accatastati come C/1
- a marzo (ed aprile) lei ha pagato regolarmente il canone di locazione per detti locali

allora

sia come ditta individuale che anche come società potrà usufruire del bonus fiscale del 60% dell'affitto effettivamente pagato per il mese di marzo (e forse anche aprile).

Per fare ciò dovrà farci pervenire via mail o posta

- una copia del pagamento dell'affitto (bonifico con data di pagamento marzo 2020, con l'indicazione che si tratta dell'affitto di marzo 2020)
- una copia del pagamento dell'affitto (bonifico con data di pagamento aprile 2020, con l'indicazione che si tratta dell'affitto di aprile 2020)
- una copia del contratto di locazione attualmente in vigore
- copia compilata e firmata della seguente dichiarazione

Io sottoscritto/a dichiaro che

- il contratto di locazione è stato registrato in data al numero presso l'ufficio di
- il contratto di locazione si riferisce ai locali siti in, via
- in detti locali esercito la mia attività soggetta a chiusura forzata in base al decreto 11/03/2020
- il canone di locazione per questi locali e relativo ai mesi di marzo e aprile 2020 è stato pagato regolarmente nel mese corrispondente (vedi bonifico allegato)
- i locali sono accatastati come C/1
- voglio avvalermi del bonus fiscale del 60% per questi affitti.

Data Firma

Cordiali saluti
CONTOR

Werner Teutsch

Dr. Werner Teutsch

Questa circolare è un'offerta non vincolante di informazioni e serve a scopi informativi generali. Non costituisce una consulenza legale, fiscale o di gestione aziendale. Contor non è responsabile dell'accuratezza, dell'attualità e della completezza delle informazioni. In conformità con l'ordinanza sulla protezione dei dati personali, vi informiamo che, nell'ambito delle nostre attività, vi invieremo circolari non vincolanti e liste di scadenza, in cui vi informeremo sulle novità in materia di diritto fiscale e commerciale, nonché sulle scadenze e gli obblighi fiscali. Se in futuro non desiderate più ricevere tali informazioni da noi, potete opporvi al ricevimento in qualsiasi momento inviando un messaggio a info@contor.it.